

Hrönir

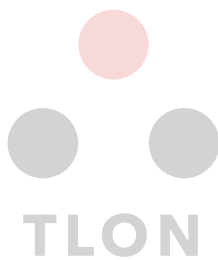


1



TLON

Estratto
Copyright Edizioni Tlon



Estratto
Copyright Edizioni Tlon

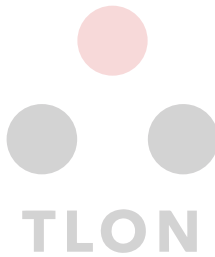
Richard Tarnas



L'ardore della mente occidentale

Come le idee hanno formato il mondo





Richard Tarnas

L'ardore della mente occidentale. Come le idee hanno formato il mondo

Titolo originale:

The Passion of The Western Mind. Understanding the Ideas that Have Shaped Our World View

This translation published by arrangement with Ballantine Books, an imprint of Random House, a division of Penguin Random House LLC

Traduzione di Niccolò Porcellato

© 1991 Richard Tarnas

© 2019 Edizioni Tlon

Tutti i diritti riservati

Illustrazione in copertina e progetto grafico

Caterina Ferrante

Editing

Matteo Trevisani

Redazione

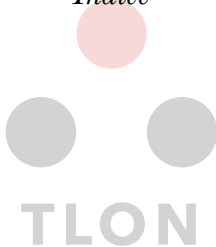
Nicola Bonimelli, Marco Carassai, Laura Fantoni,

Maria Elena Marrocco, Michele Trionfera

I edizione: dicembre 2019

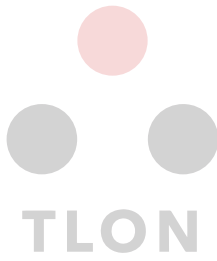
ISBN 978-88-99684-68-6

Indice



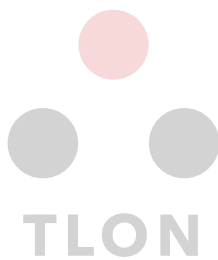
PREFAZIONE	9
INTRODUZIONE	15
I. LA VISIONE GRECA DEL MONDO	19
<i>Le forme archetipiche, 25 – Idee e dèi, 35 – L'evoluzione del pensiero greco da Omero a Platone, 39 – La ricerca del filosofo e l'intelligenza universale, 73 – Il problema dei pianeti, 83 – Aristotele e l'equilibrio greco, 93 – La duplice eredità, 113</i>	
II. LA TRASFORMAZIONE DELL'ETÀ CLASSICA	119
<i>Le controcorrenti della matrice ellenistica, 123 – La comparsa del cristianesimo, 143</i>	
III. LA VISIONE CRISTIANA DEL MONDO	147
<i>Il monoteismo ebraico e la divinizzazione della storia, 153 – Gli elementi classici e l'eredità platonica, 159 – La conversione della mente pagana, 169 – Tensioni all'interno della visione cristiana, 189 – Il cristianesimo esultante, 197 – Il cristianesimo dualistico, 205 – Le nuove tensioni e l'eredità agostiniana, 217 – Lo Spirito Santo e le sue vicissitudini, 241 – Roma e il cattolicesimo, 245 – La vergine Maria e la Madre Chiesa, 251 – Per riassumere, 255</i>	

IV. LA TRASFORMAZIONE DELL'EPOCA MEDIEVALE	263
<i>Il risveglio scolastico</i> , 269 – <i>La ricerca di Tommaso d'Aquino</i> , 275 – <i>Ulteriori sviluppi del Medioevo classico</i> , 293 – <i>La scolastica critica e il Rasoio di Occam</i> , 305 – <i>La rinascita dell'umanesimo classico</i> , 319 – <i>Alla soglia</i> , 335	
V. LA VISIONE MODERNA DEL MONDO	337
<i>Il Rinascimento</i> , 341 – <i>La Riforma</i> , 353 – <i>La Rivoluzione scientifica</i> , 375 – <i>La Rivoluzione filosofica</i> , 409 – <i>I fondamenti della visione moderna del mondo</i> , 423 – <i>Antichi e moderni</i> , 437 – <i>Il trionfo del secolarismo</i> , 447	
VI. LA TRASFORMAZIONE DELL'ERA MODERNA	483
<i>L'immagine mutevole dell'essere umano da Copernico a Freud</i> , 487 – <i>L'autocritica della mente moderna</i> , 497 – <i>La crisi della scienza moderna</i> , 531 – <i>Il Romanticismo e il suo destino</i> , 547 – <i>La mente postmoderna</i> , 589	
VII. EPILOGO	615
NOTE	663
RINGRAZIAMENTI	697
CRONOLOGIA	701
BIBLIOGRAFIA	715



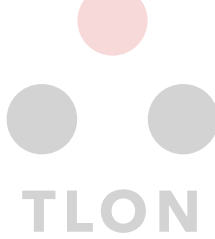
A Heather

Estratto
Copyright Edizioni Tlon



Estratto
Copyright Edizioni Tlon

Prefazione



Questo libro presenta una narrazione storica della visione occidentale del mondo dall'antica Grecia al mondo postmoderno. Limitandomi a un singolo volume ho cercato di rappresentare in maniera coerente l'evoluzione della mente occidentale e la sua mutevole concezione di realtà. Recenti sviluppi in vari campi (filosofia, psicologia del profondo, scienze religiose e storia della scienza) hanno gettato nuova luce su questa straordinaria evoluzione. Questi progressi hanno influenzato e arricchito il racconto che segue, alla fine del quale ho provato a presentare una nuova prospettiva utile a comprendere la storia intellettuale e spirituale della nostra cultura.

Si sente spesso parlare del degrado della tradizione occidentale, del declino dell'educazione umanistica, della pericolosa mancanza di fondamenti culturali con cui affrontare i problemi attuali. Tali preoccupazioni riflettono, in parte, una certa insicurezza e nostalgia di fronte a un mondo che cambia radicalmente; ma, d'altro canto, riflettono anche un bisogno genuino, ed è proprio a tutti coloro che sempre più sentono tale bisogno che dedico questo libro. Come ha fatto il mondo moderno ad arrivare alle sue attuali condizioni? Come ha fatto la mente moderna a formulare quelle idee e quei principi operativi fondamentali che oggi influenzano così profondamente la realtà? Queste sono le domande pressanti del nostro tempo, e per affrontarle è necessario tornare alle radici senza farsi guidare da una riverenza acritica per le visioni e i valori

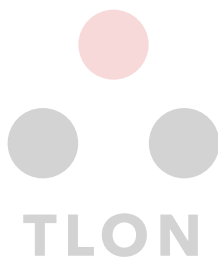
del passato, bensì dalla voglia di scoprire e integrare le origini storiche dell'epoca in cui viviamo. Credo che l'unico modo per acquisire l'autocomprensione necessaria a gestire questi dilemmi odierni sia recuperare le fonti più profonde del mondo e della nostra visione di esso. La storia culturale e intellettuale dell'Occidente potrà così fornire strumenti fondamentali per affrontare le sfide del presente. E io spero, attraverso questo libro, di averne reso una parte essenziale più facilmente accessibile al lettore comune.

In realtà volevo semplicemente raccontare una storia che ritengo degna di essere raccontata. La cultura occidentale sembra avere dinamiche la cui portata e bellezza ricordano quelle di una grande tragedia epica: la Grecia antica e classica, l'Ellenismo e la Roma imperiale, l'ebraismo e l'ascesa del cristianesimo, la Chiesa cattolica e il Medioevo, il Rinascimento, la Riforma e la Rivoluzione scientifica, e poi l'Illuminismo e il Romanticismo, e via discorrendo fino ai nostri avvincenti giorni. Grandezza e magnificenza, drammatici conflitti e sorprendenti soluzioni hanno segnato il lungo percorso della mente occidentale nel tentativo di comprendere la natura della realtà: da Talete e Pitagora a Platone e Aristotele, da Clemente Alessandrino e Boezio a Tommaso d'Aquino e Occam, da Eudosso e Tolomeo a Copernico e Newton, da Bacone e Cartesio a Kant ed Hegel e da questi, poi, fino a Darwin, Einstein, Freud e così via. Questa lunga lotta ideologica conosciuta come la "tradizione occidentale" è stata un'avventura entusiasmante di cui ancora portiamo dentro risvolti e conseguenze. Un eroismo epico ha continuato a illuminare le battaglie individuali di Socrate, di Paolo e di Agostino, di Lutero e Galileo, così come quelle più universali portate avanti da altri protagonisti meno noti: ciò ha spinto l'Occidente lungo il suo straordinario corso. Si tratta di una grande tragedia. Ma non solo.

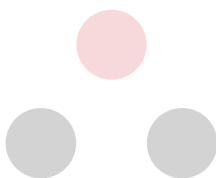
La narrazione seguente delinea lo sviluppo delle tendenze dominanti nella cultura occidentale alta, soffermandosi sulla cruciale sfera d'interazione tra filosofia, religione e scienza. Forse potremmo dire sulle grandi visioni del mondo quello che Virginia Woolf disse sui capolavori della letteratura: «Il successo dei capolavori sembra trovarsi non tanto nella loro immunità dai difetti – tolleriamo gli errori più grossolani in tutti loro – ma nell'immensa persuasività di una mente che ha completamente dominato la propria prospettiva». Il mio intento in queste pagine è stato quello di dare voce a ognuna delle prospettive che la mente occidentale ha padroneggiato nel corso della propria evoluzione. Non ho privilegiato nessuna particolare concezione della realtà, nemmeno quella presente (anch'essa multipla e in continuo mutamento). Ho invece affrontato ogni visione del mondo con lo stesso spirito con cui avrei affrontato un'eccezionale opera d'arte: cercando di capirla e apprezzarla, di comprenderne il peso, lasciando che il suo significato si dispiegasse.

Sembra che oggi la mente occidentale stia subendo un cambiamento epocale, la cui portata forse non è pari a nient'altro nella storia della civiltà. Credo sia possibile partecipare in maniera intelligente a questa trasformazione solo possedendo le giuste nozioni storiche. Ogni epoca deve ricordarsi ancora una volta della sua storia. Dalla propria posizione privilegiata, ogni generazione deve esaminare e analizzare a fondo le idee che hanno determinato la sua comprensione del mondo. Il nostro compito è quello di farlo dal complesso punto di vista del tardo XX secolo. Auspico che questo libro possa contribuire a tale sforzo.

Richard Tarnas



Estratto
Copyright Edizioni Tlon

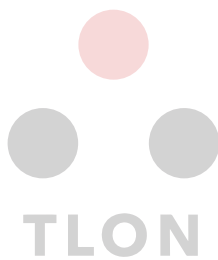


TLON

*Il mondo è profondo: più profondo di
quanto il giorno abbia mai pensato.*

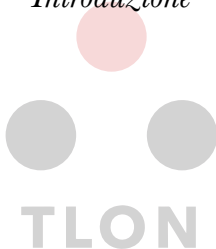
Friedrich Nietzsche
Così parlò Zarathustra

Estratto
Copyright Edizioni TLON



Estratto
Copyright Edizioni Tlon

Introduzione



Un libro che esplora l'evoluzione della mente occidentale non è un impegno semplice né per il lettore né per lo scrittore, poiché mette nella condizione di doversi calare dentro schemi di riferimento a volte radicalmente diversi dal nostro. Questo tipo di libro sollecita dunque una certa flessibilità intellettuale, un'immaginazione metafisica simpatetica, una capacità di osservare il mondo attraverso gli occhi di uomini e donne di altri tempi. In un certo qual senso si deve ripartire da zero e tentare di vedere le cose senza preconcetti e senza essere prevenuti. Va da sé che tale condizione mentale, così pura e malleabile, si può ricercare ma mai raggiungere. Ciononostante aspirare a questo ideale è probabilmente il requisito più importante per un'impresa di questa portata. Non potremo mai comprendere i fondamenti intellettuali e culturali del nostro pensiero se non saremo in grado di carpire ed esprimere, fino in fondo e senza borie, quelle credenze e quei presupposti che non sono più validi o difendibili (come, ad esempio, il geocentrismo o la tendenza così persistente tra i pensatori occidentali di concepire e personificare la specie umana utilizzando termini prevalentemente maschili). La sfida costante è quella di rimanere fedeli alle fonti storiche, permettendo alla nostra prospettiva di arricchire, senza distorcerle, le idee e le visioni del mondo che studiamo. Nonostante questa sfida non debba essere sottovalutata, ritengo che oggi, per ragioni che si chiariranno nei capitoli a venire,

ci troviamo nella posizione migliore per intraprendere questo percorso con la necessaria flessibilità intellettuale e immaginativa.

La narrazione è organizzata cronologicamente, rispettando le tre visioni del mondo che corrispondono alle tre epoche storiche tradizionalmente distinte nella storia culturale dell'Occidente: classica, medievale e moderna. Inutile a dirsi, ogni suddivisione della storia in "epoche" e "visioni del mondo" non rende giustizia alla complessità e alla diversità che hanno caratterizzato il pensiero occidentale nel corso dei secoli. Tuttavia, per poter trattare una tale mole di materiale in maniera produttiva, è necessario introdurre alcuni sistemi organizzativi provvisori che possano aiutare ad affrontare al meglio i problemi e le ambiguità, i conflitti interni e le improvvise svolte che segnano da sempre la storia della mente occidentale.

Inizieremo dai Greci. Sono passati all'incirca venticinque secoli da quando il mondo ellenico diede inizio alla fioritura culturale che segnò l'alba della civiltà in Occidente. Dotati di primordiale limpidezza e creatività, gli antichi Greci lasciarono in eredità alla mente occidentale una fonte perenne e rinnovabile di conoscenza e ispirazione. La scienza moderna, la teologia medievale e l'umanesimo classico hanno un debito nei loro confronti. Il pensiero greco fu di cruciale importanza per Copernico e Keplero, Agostino e Tommaso d'Aquino, ma anche per Cicerone e Petrarca. Lo stesso nostro modo di pensare attuale è ancora profondamente greco nella sua logica, e lo è così tanto che prima di poter iniziare a cogliere il carattere del nostro pensiero, dobbiamo analizzare da vicino quello greco. I Greci rimangono parte fondamentale di noi anche sotto altri aspetti. Curiosi, innovativi, critici, intensamente interessati alla vita e alla morte, alla ricerca di un ordine e un senso benché scettici nei confronti

delle verità convenzionali, i Greci furono i creatori di valori intellettuali rilevanti oggi così come nel v secolo a.C. Iniziamo dunque con quelli che furono i primi protagonisti della tradizione intellettuale occidentale.

TLON

Estratto
Copyright Edizioni Tlon

Una cronologia dettagliata degli eventi narrati in questo libro è presente alla fine del testo. Una discussione sul genere e sul linguaggio del testo si trova all'inizio delle Note.